

Codice A2102B

D.D. 1 ottobre 2021, n. 204

PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020 - progetto complesso "Uffici di prossimità" - avvio delle procedure per l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 1 della L. 120/2020, dei servizi per la comunicazione integrata - CIG 8914040284 - CUP J69E19000040001. Spesa prevista di euro 85.430,00 sui capitoli 120400 e 133594 del bilancio gestionale 2021-2023, di cui euro 26.000,00 già oggetto di accertamento (acc. 11



ATTO DD 204/A2102B/2021

DEL 01/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2102B - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP

OGGETTO: PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020 - progetto complesso "Uffici di prossimità" – avvio delle procedure per l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 1 della L. 120/2020, dei servizi per la comunicazione integrata - CIG 8914040284 - CUP J69E19000040001. Spesa prevista di euro 85.430,00 sui capitoli 120400 e 133594 del bilancio gestionale 2021-2023, di cui euro 26.000,00 già oggetto di accertamento (acc. 113/2021) sul capitolo di entrata 22230. Accertamento di euro 59.430,00 sul cap. di entrata 22230, prenotazione d'impegno di euro 59.400,00 sul cap. di spesa 120400 e impegno di spesa di euro 30,00 sul cap. di spesa 133594 del bilancio gestionale 2021-2023.

Premesso che:

il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale, approvato con Decisione C(2015)1343 del 23 febbraio 2015 dalla Commissione europea, modificato con Decisione C(2016)7282 del 10 novembre 2016 e con Decisione C(2018) 5196 del 31 luglio 2018, si configura come lo strumento che – nel ciclo di programmazione 2014-2020 –contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché miglioramento della *governance* multilivello nei programmi di investimento pubblico;

il Ministero della Giustizia, designato dall'Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art 123, c. 6 del Reg.UE 1303/2013, ha approvato con Decreto Prot. m.dg.DGCPC.31/12/2018.0000173.ID il progetto complesso denominato "Uffici di prossimità", che si colloca nell'ambito dell'obiettivo tematico 11 e più precisamente persegue l'obiettivo specifico 1.4 "miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario", che si ripromette di soddisfare, attraverso una strategia

nazionale basata sulla collaborazione con le Regioni e sulla diffusione dei supporti informatici, esigenze relative all'ammodernamento del sistema giustizia ed al suo avvicinamento ai cittadini;

la Giunta Regionale con D.G.R. n. 49-8202 del 20 dicembre 2018 ha approvato la proposta del progetto sperimentale "Uffici di Prossimità" ai fini della trasmissione al Ministero della Giustizia per ottenere il relativo finanziamento nell'ambito dell'OT 11 azione 1.4, dando mandato alle Direzioni coinvolte di dare attuazione alle attività di propria competenza in base alle funzioni assegnate;

il Ministero della Giustizia con nota prot. 12469/A1500 del 28 febbraio 2019 ha trasmesso il decreto Prot. m.dg.DGCPC.21/02/2019.0000021.ID di approvazione della scheda progetto denominata "Uffici di Prossimità – Progetto Regione Piemonte", finanziato nell'ambito dell'Asse 1, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014/2020 per un valore complessivo di Euro 3.359.173,87;

dato atto che con D.G.R. n. 27-8592 del 22 marzo 2019 si è proceduto all'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di uscita, suddivisi per tipologia di spesa, con le relative variazioni del Bilancio di previsione regionale 2019-2021, per il valore complessivo dell'importo finanziato dal Ministero della Giustizia sopra citato;

dato altresì atto che con D.G.R. n. 27-8592 del 22 marzo 2019 è stata disposta l'autorizzazione ad assumere obbligazioni concernenti spese correnti per esercizi non considerati nel triennio del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

dato atto che in data 13 maggio 2019 è pervenuto il Decreto di approvazione della Convenzione stipulata tra il Ministero di Giustizia e la Regione Piemonte, quale beneficiaria del progetto "Uffici di Prossimità – Progetto Regione Piemonte", firmato digitalmente il 09 maggio 2019 (prot.m_dg.DGCPC .09/05/2019.0000063.ID) con allegata la Convenzione sottoscritta digitalmente tra le parti;

dato atto che con nota prot. n. 79957/A1500 del 21 maggio 2020, l'Amministrazione Regionale ha inoltrato al Ministero della Giustizia la scheda progetto, Allegato 3 al Manuale AdG vers. 1.8, riferito al progetto pilota della Regione Piemonte "Uffici di Prossimità" chiedendo la rimodulazione del budget di spesa del progetto in oggetto alla luce della necessità di ridefinire il numero di Uffici di Prossimità da attivare per rispondere alle richieste dei Comuni pervenute in risposta alla Manifestazione di interesse attivata a partire da novembre 2019;

dato atto che il Ministero della Giustizia in data 26 maggio 2020 ha comunicato di aver approvato, con Decreto prot. m_dg.DGCPC.26/05/2020.0000184.ID, prot. 15913/A1500 del 27 maggio 2020, la nuova Scheda Progetto denominata "Uffici di prossimità – Progetto Regione Piemonte", che prevede tra l'altro anche una rimodulazione del budget di progetto;

preso atto che:

- con nota prot. n. 15725/A1500 del 16 aprile 2021, l'Amministrazione Regionale ha inoltrato al Ministero della Giustizia la scheda progetto, Allegato 3 al Manuale AdG, riferito al progetto pilota della Regione Piemonte "Uffici di Prossimità" chiedendo la rimodulazione del budget di spesa del progetto, approvato col sopra citato Decreto m_dg.DGPC.26/05/2020.0000184.ID;
- la richiesta di riallocazione sulle annualità successive delle economie di spesa generate sull'annualità 2020, senza modificare l'importo complessivo di ogni linea di intervento del progetto, trova motivazione nell'impatto che la situazione epidemiologica legata al Covid-19 ha avuto sulle attività, determinandone la realizzazione quasi esclusivamente a distanza, nonché a questioni tecniche che non hanno reso possibile l'indizione della gara per la digitalizzazione dei fascicoli pendenti;

- il Ministero della Giustizia in data 3 maggio 2021 ha comunicato di aver approvato, con Decreto prot. m_dg.DGCPC.03/05/2021.0000157.ID, prot. 18139/A1500 del 7 maggio 2021, la nuova Scheda Progetto denominata “Uffici di prossimità – Progetto Regione Piemonte”, con la rimodulazione del budget di progetto richiesta;

considerato che l’attivazione degli Uffici di Prossimità in Piemonte deve essere accompagnata da una apposita azione di comunicazione articolata nel tempo che prevede la declinazione dell’immagine coordinata nazionale per la marcatura identitaria degli uffici e la realizzazione di materiali di comunicazione e di informazione omogenei da mettere in dotazione sia agli operatori sia al pubblico, oltre che l’adeguata diffusione delle opportunità offerte dagli sportelli a livello territoriale;

dato atto che nell’ambito del Progetto Complesso Uffici di Prossimità approvato dal Ministero di Giustizia, l’attività di predisposizione del Piano di comunicazione e dei relativi layout è stata assegnata alla Regione Toscana che ha messo a disposizione dei partner i *template* di base da personalizzare;

dato atto che la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro (già Coesione Sociale) ha richiesto, in avvio di progetto, la collaborazione del Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP per la realizzazione delle attività di comunicazione del Progetto e che tale collaborazione è stata riconfermata, con nota dell’11 febbraio 2020 dalla Direzione della Giunta regionale, cui nella riorganizzazione è stato trasferito il co-coordinamento del progetto;

considerato che al proposito è stato condiviso, nell’ottica della collaborazione interdirezionale attivata, un apposito piano di comunicazione pluriennale, per il quale la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro ha messo a disposizione un budget complessivo di euro 134.349,87 per il periodo 2019-2023;

considerato che per procedere operativamente alla realizzazione del piano di comunicazione, nella declinazione territoriale della regione Piemonte, si rende necessario acquisire i servizi tecnico-professionali relativi:

alla realizzazione degli strumenti identificativi del sistema di Uffici di Prossimità attivati in seguito ad apposito bando, con la declinazione per indicativamente 28 unità iniziali, comprese tra un minimo di 25 e fino a un massimo di 40 previsti dal progetto sul territorio regionale;

alla realizzazione degli strumenti informativi per operatori e pubblico;

alla elaborazione di uno o più messaggi di divulgazione dell’opportunità di “giustizia vicina ai cittadini”;

all’adattamento e alla gestione dei file per la pianificazione media tradizionale e alla gestione di una pianificazione socialmediale;

al supporto all’organizzazione di webinar e workshop;

dato atto che con provvedimenti successivi verranno attivate le procedure per l’acquisizione degli spazi su cui proporre i layout di campagna, nell’ambito del budget disponibile;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all’art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;

ritenuto di dar corso all’acquisizione dei servizi di cui sopra avviando le relative procedure finalizzate all’individuazione di un fornitore particolarmente specializzato, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e dell’art. 1 della L.120/2020, attraverso il Mercato elettronico della Pubblica

Amministrazione, in conformità di quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al capitolato tecnico "servizi per la comunicazione integrata del progetto PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 "Uffici di Prossimità (UdP) Regione Piemonte" per le annualità 2021, 2022 e 2023 - CUP J69E19000040001 – CIG 8914040284 ", allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante ai fini della sua approvazione, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base d'asta di euro 70.000,00 esclusa l'IVA di legge (22% per euro 15.400,00, per complessivi euro 85.400,00);

dato atto che, ai sensi della Delibera ANAC 1197 del 18 dicembre 2019 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020" è dovuta una contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di euro 30,00;

richiamato il Protocollo d'Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30 maggio 2016;

dato atto che una quota parte della spesa per l'acquisizione dei servizi in argomento, pari ad euro 26.000,00, trova già copertura con le risorse accertate (accertamento n. 113/2021) sul capitolo di entrata 22230/2021 e prenotate sul capitolo di spesa 120400/2021 (prenotazione n. 935/2021) con Determinazione Dirigenziale n. 1441 del 24/10/2019 della Direzione Coesione Sociale (ora Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro);

preso atto che risulta pertanto necessario accertare la restante quota pari ad euro 59.400,00 e prenotare la stessa somma a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione dei servizi (Creditore determinabile successivamente);

specificato che l'esigibilità della restante quota di euro 59.400,00 è prevista come segue:

- Euro 24.000,00 al 31 dicembre 2021;
- Euro 25.400,00 al 31 dicembre 2022;
- Euro 10.000,00 al 31 dicembre 2023;

dato atto inoltre che:

risulta necessario accertare e impegnare la somma complessiva di euro 30,00 per ottemperare al contributo dovuto all'Autorità nazionale Anticorruzione;

l'esigibilità della spesa per il contributo dovuto all'Autorità nazionale Anticorruzione è prevista per Euro 30,00 al 31/12/2021;

dato atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per rischio di interferenza e che non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, in quanto non sono state rilevate interferenze;

considerato che l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata alla verifica del possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipula del contratto;

dato atto che il RUP del presente procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne, URP, firmatario del provvedimento;

richiamato l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, parzialmente modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; " il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 36 (Contratti so
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parzialmente modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- il "codice degli appalti" (D.Lgs. 50/2016) come modificato dalla Legge 120/2020 di conversione del decreto legislativo 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

- la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la DGR 43-3529 del 9/07/2021 "Approvazione del regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la Legge regionale n. 7 del 12 aprile 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la DGR 30- 3111 del 16 aprile 2021 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni";
- la DGR n. 1 - 3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- la D.G.R. n. 28 - 3386 del 14/06/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023.".
- la D.G.R. n. 36-3248 del 18 maggio 2021 con cui si è provveduto, alla luce della modifica dell'allocazione delle risorse autorizzata dal Ministero, alle necessarie variazioni del Bilancio di previsione regionale 2021-2023 in relazione ai capitoli di entrata e di uscita, suddivisi per tipologia di spesa, pur rimanendo invariato il valore complessivo dell'importo finanziato;

DETERMINA

di avviare le procedure per l'acquisizione dei servizi per la comunicazione integrata del progetto PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 "Uffici di Prossimità (UdP)" per le annualità 2021, 2022, 2023, come descritto in premessa;

di individuare un fornitore particolarmente specializzato, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1 della L. 120/2020, attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al capitolato tecnico "servizi per la comunicazione integrata del progetto PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 "Uffici di Prossimità (UdP)" per le annualità 2021, 2022 e 2023 - CUP J69E19000040001 – CIG 8914040284", allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e che contestualmente si approva, assumendo quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base d'asta di euro 70.000,00 esclusa l'IVA di legge (22% per euro 15.400,00, per complessivi euro 85.400,00);

di dare atto che una quota parte della spesa per l'acquisizione dei servizi in argomento, pari ad euro 26.000,00, trova già copertura con le risorse accertate (accertamento n. 113/2021) sul capitolo di entrata 22230/2021 nei confronti del Ministero della Giustizia (cod. versante 215710) e prenotate sul capitolo di spesa 120400/2021 (prenotazione n. 935/2021) con Determinazione Dirigenziale n. 1441 del 24/10/2019 della Direzione Coesione Sociale (ora Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro);

di accertare la restante quota pari ad euro 59.430,00 nel modo seguente:

- Euro 24.000,00 sul capitolo 22230 del bilancio gestionale 2021/ 2023 annualità 2021;
- Euro 25.400,00 sul capitolo 22230 del bilancio gestionale 2021/ 2023 annualità 2022;
- Euro 10.000,00 sul capitolo 22230 del bilancio gestionale 2021/ 2023 annualità 2023;
- Euro 30,00 sul capitolo 22230 del bilancio gestionale 2021/ 2023 annualità 2021;

di prenotare l'impegno di complessivi euro 59.400,00, afferenti alle risorse dell'Asse 1, Azione 1.4.1 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione dei servizi (Creditore determinabile successivamente), di cui Euro 48.688,52 per la prestazione indicata in oggetto, oltre Euro 10.711,47 per IVA di legge al 22%, nel modo seguente:

- euro 24.000,00 sul capitolo 120400 del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021;
- euro 25.400,00 sul capitolo 120400 del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2022;
- euro 10.000,00 sul capitolo 120400 del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2023;

di dare atto che gli accertamenti sopra indicati non sono stati oggetto di precedenti accertamenti;

di impegnare la somma di complessivi euro 30,00 (codice beneficiario 297876) afferenti alle risorse dell'Asse 1, Azione 1.4.1 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020, quale contributo ANAC sul capitolo 133594 del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021;

le transazioni elementari dei citati capitoli sono rappresentate nell'allegato "Appendice A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di stabilire che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea, in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

di dare atto che il RUP del presente procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne, URP, firmataria del provvedimento;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. n. 22/2010, e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte;

di disporre la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Oggetto: avvio procedure per la fornitura dei servizi di comunicazione integrata per il progetto PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 "Uffici di Prossimità (UdP)" per le annualità 2021, 2022 e 2023

Dirigente responsabile: Alessandra Fassio

Beneficiario: determinabile successivamente

CUP: J69E19000040001

CIG 8914040284

Importo: euro 70.000,00 o.f.e.

Previsione di conclusione attività: 30.6.2023

Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi dell'art. 1 L.120/2020 e s.m.i., attraverso MePA

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 30 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A2102B - Comunicazione, ufficio stampa,
relazioni esterne e URP)

Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Allegato



REGIONE PIEMONTE

CAPITOLATO TECNICO

Servizi per la comunicazione integrata del progetto PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 “Uffici di prossimità (UdP) Regione Piemonte” per le annualità 2021, 2022 e 2023 - CUP J69E19000040001 - CIG 8914040284

- 1) OGGETTO
- 2) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE
- 3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
- 4) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
- 5) IMPORTO A BASE DI GARA
- 6) INQUADRAMENTO PROGETTUALE
- 7) SERVIZI DA REALIZZARE
 - 7a) *Materiali da presentare per partecipare alla procedura*
- 8) TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA SU MePA
- 9) DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E CONTENUTI
- 10) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA
- 11) GARANZIE
- 12) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- 13) AGGIUDICAZIONE
- 14) DURATA CONTRATTUALE
- 15) MODALITA' DI PAGAMENTO
- 16) RESPONSABILITA'
- 17) PENALI
- 18) CLAUSOLE CONTRATTUALI
- 19) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
- 20) ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO
- 21) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI
- 22) DISPOSIZIONI VARIE
- 23) TRATTAMENTO DATI E INFORMATIVA SULLA PRIVACY - GDPR 2016/679
- 24) COMMITTENTE
- 25) ELEMENTI TECNICI UTILI

1) OGGETTO:

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per l'**affidamento dei servizi tecnico-professionali, per il triennio 2021-2023**, ai sensi dell'art. 1 della L. 120/2020, per la realizzazione dei servizi tecnico-professionali relativi alla comunicazione integrata del progetto Uffici di

prossimità, quali la marcatura visiva e la dotazione di materiali informativi omogenei, la valorizzazione del modello organizzativo ideale, la promozione per l'attivazione degli UdP e dei servizi e delle opportunità offerti da questi, come di seguito dettagliato al punto 7.

I servizi andranno svolti entro il **30.6.2023**

2) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte - Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport
Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP.

3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Il contraente viene individuato mediante procedura di acquisizione per “contratti sotto soglia”, esperita tra operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legge 52/2012 e s.m.i., convertito in Legge 94/2012, attivando apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, secondo le clausole essenziali di cui al presente capitolato tecnico.

4) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale www.acquistinretepa.it alla RDO oggetto di procedura.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili, offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

Analogamente, l'offerta tecnica dovrà essere presentata utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con utilizzo del portale www.acquistinretepa.it, sulla apposita Richiesta di Offerta (RdO).

5) IMPORTO A BASE DI GARA

I costi per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto sono stati stimati, in relazione a servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte, in **euro 70.000,00 esclusa l'IVA di legge** (22% per euro 15.400,00, per complessivi euro 85.400,00).

Su tale base deve essere effettuato il ribasso e la comunicazione del relativo prezzo finale proposto.

Oneri per l'attuazione da parte della Regione Piemonte dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti.

6) INQUADRAMENTO PROGETTUALE

La razionalizzazione delle risorse del sistema giustizia, avvenuta nell'ambito della riforma della geografia giudiziaria, ha comportato una riduzione degli uffici presenti sul territorio. Di conseguenza è sempre più avvertita l'esigenza di una “giustizia di prossimità” per ottenere la tutela dei propri diritti senza doversi recare presso gli uffici giudiziari, specie nei territori fortemente delocalizzati o in quelli dove la domanda di tutele è preponderante per l'elevato numero di soggetti coinvolti o per la presenza di fattori di criticità sociale. Questa esigenza si è tradotta nell'esperienza degli Uffici di Prossimità, sorti spontaneamente per offrire ai cittadini, in un unico punto di contatto vicino al luogo in cui vivono, servizi integrati di tutela dei diritti, di orientamento e di informazione. Si assicura dunque una risposta alle esigenze dei tribunali, che intendono ridurre la distanza dai cittadini attraverso luoghi di mediazione, e degli enti locali, che intendono semplificare l'accesso e la fruizione dei servizi della giustizia ai propri cittadini.

In tale contesto il Ministero della Giustizia, nell'ambito del PON Governance 2014-2020, ha promosso un progetto pilota, cui aderiscono le regioni Piemonte, Liguria e Toscana, per contribuire alla creazione di una rete di Uffici di Prossimità (UdP). L'obiettivo del progetto è definire un modello di Ufficio di Prossimità per assicurare, su tutto il territorio nazionale, omogeneità relativamente alle

tipologie di servizi offerti ed alle modalità organizzative adottate, oltre a valorizzare gli sviluppi informatici dei sistemi giudiziari civili al fine di aumentare il livello di digitalizzazione dell'amministrazione giudiziaria.

La Regione Piemonte, in coerenza con quanto condiviso a livello nazionale, ha realizzato la modellizzazione organizzativa e formativa dell'UdP, da replicare sul proprio territorio e su scala nazionale. L'obiettivo finale del progetto è l'apertura di un numero di Uffici di Prossimità in Piemonte compreso tra 25 e 40, preferenzialmente in aree dove siano state soppresse sedi di tribunale.

Per l'intero progetto è prevista un'azione strategica e integrata di comunicazione, finalizzata a:

- marcare visivamente e dotare di materiali informativi omogenei gli UdP già esistenti e di futura apertura attraverso l'utilizzo di un'immagine coordinata;
- valorizzare il modello organizzativo e formativo ideale realizzato da Regione Piemonte;
- promuovere vantaggi e modalità operative per interessare Comuni e Unioni di Comuni ad attivare un UdP ed accompagnarli nell'apertura degli uffici;
- promuovere i servizi e le opportunità offerti dagli UdP.

Il servizio tecnico-professionale che si intende acquisire è specificatamente dettagliato al punto 7) SERVIZI DA REALIZZARE.

7) SERVIZI DA REALIZZARE

ATTENZIONE: nell'ambito del Progetto Complesso Uffici di Prossimità, l'attività di predisposizione del Piano di comunicazione e dei relativi layout è stata assegnata alla Regione Toscana che ha messo a disposizione dei partner i *template* di base da personalizzare; pertanto **l'immagine coordinata nazionale e gli strumenti base per la comunicazione del progetto "Uffici di prossimità" sono disponibili all'indirizzo <http://ufficiidiprossimita.it/kitcom/> (password di accesso: **up-2020**).**

Allo stesso indirizzo è disponibile il generatore automatico di template che deve essere utilizzato per la personalizzazione delle forniture richieste per i singoli uffici.

L'aggiudicazione prevederà la fornitura, "a corpo", dei seguenti servizi, da svolgere in stretto raccordo con gli uffici del Settore Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP, che sviluppano operativamente quanto esplicitato nel precedente punto 6.) INQUADRAMENTO PROGETTUALE :

1. **marcatura identitaria Uffici di prossimità:** il servizio deve comprendere **la progettazione grafica e la realizzazione** dei materiali di comunicazione da esterno ed interno agli UdP. Sulla base dell'immagine coordinata e dei *template* messi a disposizione devono essere realizzati e forniti, per ognuno degli Uffici di Prossimità attivati nel triennio, **indicativamente per 28 UdP:**

- a) 1 totem espositivo da esterno, indicativamente 80x200cm o 70x100cm più base da 100cm autoportante;
- b) 2 totem per interno con eventuali indicatori di percorso (indicativamente stesse dimensioni del punto precedente);
- c) 3 totem da banco in plexiglass, autoportante, formato indicativo A4;
- d) 3 espositori da banco in cartonato componibile con tasca (contenenti ciascuno 50 depliant promozionali, già cellofanati);
- e) 4 differenti pannelli in formato 70x100cm in forex da minimo 0,5mm (o altro materiale analogo, tipo poster con cornice, per l'arredamento degli interni, già predisposti per l'appendimento);

NB) nell'ambito dell'immagine coordinata nazionale (vedi punto 25), in ogni ufficio i pannelli devono comunicare visivamente le attività e i servizi principali disponibili negli UdP, una serie di parole chiave per evidenziare il rapporto con i cittadini, altri elementi significativi a livello di informazione e sensibilizzazione su proposta dell'agenzia.

Il servizio deve altresì comprendere **la consegna**, per ciascuno degli uffici, dei materiali di cui sopra.

NB: la realizzazione e la consegna del materiale sarà scaglionata nella durata triennale del progetto, sarà richiesta indicativamente per un terzo nel 2021, un terzo nel 2022 e un terzo nel 2023;

2. **comunicazione “interna”**: per la condivisione delle buone pratiche e la standardizzazione della comunicazione tra gli operatori, si richiede la declinazione e l’impaginazione del seguente materiale informativo/formativo:
 - a) vademecum, di circa 12 pagine, indicativamente formato A4, su base testuale preformata, comprensivo di copywriting, editing, elaborazione schemi, grafici e tabelle;
 - b) infografica animata, di circa 90”, comprensiva di speakeraggio;
3. **promozione degli Uffici di prossimità e comunicazione “esterna”**: per la sensibilizzazione della cittadinanza e la promozione delle attività e delle opportunità offerte dagli UdP si richiede la realizzazione di:
 - a) 1 clip video promozionale, della durata indicativa di 2’/3’, personalizzata per ogni ufficio nell’indirizzo e nei contatti di riferimento e comprensiva della riduzione a circa 30” per un utilizzo prevalente su social e web;
 - b) annunci stampa e manifesti, con adattamento sia dei contenuti (personalizzati per ogni ufficio nell’indirizzo e nei contatti di riferimento), sia nei formati stampa necessari (fino ad un massimo di 4 adattamenti per ufficio);
 - c) materiale informativo “di contatto” vario (indicativamente 1 depliant, 1 pieghevole e 3 card per social);
 - d) realizzazione di 12 video-interviste di testimonianza e relativo montaggio delle clip video (durata indicativa 120” cad.);

NB) Utilizzo dei video per fini non commerciali

La Regione Piemonte e i partner di progetto manterranno la disponibilità dei diritti di utilizzo, riproduzione e diffusione dei video senza limitazione di tempo, di luogo e di supporti utilizzati: internet, video proiettori, CD o DVD, TV etc.. I video potranno essere liberamente utilizzati, a titolo indicativo e non esaustivo, all’interno di: corsi di formazione, siti internet, social media, dai partner del progetto, che potranno anche autorizzare all’utilizzo i propri organismi (a titolo puramente indicativo: Comuni, Unioni e associazioni di comuni, Tribunali, altri servizi dello stato e della P.A.).

L’aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione un referente senior per il coordinamento con gli uffici regionali e i partner di progetto, a fornire assistenza e supporto tecnico per tutta la durata dell’incarico, a individuare una sede operativa in territorio regionale (Piemonte) per tutta la durata del contratto e a fornire ogni altro servizio non oneroso migliorativo della qualità dei prodotti e in grado di ottimizzare i processi che si rendesse necessario per il raggiungimento del risultato ottimale.

La selezione del fornitore dei servizi verrà effettuata sulla base delle proposte che, ai fini dell’ottimizzazione delle stesse in chiave di massima efficacia, verranno considerate “concept” e pertanto potranno prevedere la puntuale messa a punto di alcuni elementi grafici rispetto ad esigenze funzionali della Regione Piemonte emergenti successivamente all’individuazione della migliore proposta.

7a) Materiali da presentare per partecipare alla procedura

Gli elementi di cui sopra sono quelli che verranno realizzati nell’ambito del contratto di aggiudicazione.

Per la partecipazione alla procedura di selezione, la società dovrà produrre unicamente i materiali di cui al successivo punto 9).

8) TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA SU MePA

vedi riferimento ai termini di consegna dell’apposita Richiesta di Offerta (RdO) su MePA.

9) DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA E CONTENUTI

Il Concorrente, a pena di esclusione, deve presentare la propria offerta tecnica sulla RdO specifica, per la quale ha ricevuto l’invito.

Le offerte tecniche dovranno essere **caricate come file PDF** denominato **“OFFERTA TECNICA UFFICI DI PROSSIMITA”**, contenente tavole in formato A3.

Sulle tavole non ci dovrà essere alcun elemento che la faccia ricondurre alla società concorrente, al fine di consentire la valutazione tecnica da parte della Commissione senza conoscere il nominativo dell'offerente.

All'offerta tecnica, come file a parte, dovranno essere allegate massimo due cartelle dattiloscritte (carattere Times New Roman corpo 12 interlinea singola) di curriculum della società, con un paragrafo contenente una breve descrizione di forniture analoghe (tipologia di servizio e beneficiario) e una l'indicazione del fatturato per servizi analoghi dell'ultimo biennio;

CONTENUTI DEL FILE PDF DI OFFERTA TECNICA

- TAVOLA 1 proposta di concept, in linea con l'immagine coordinata nazionale, di campagna di comunicazione per promuovere, con particolare riferimento all'ambito territoriale, gli Uffici di prossimità e le loro attività;
- TAVOLA 2 script di uno spot video per la sensibilizzazione della cittadinanza e la promozione delle attività e delle opportunità offerte dagli Uffici di prossimità. NB) lo spot deve essere alternativo a quello disponibile nella repository del kit di comunicazione di cui all'indirizzo <http://uffici diprossimita.it/kitcom/>;
- TAVOLA 3 proposta grafica dei 4 pannelli 70x100cm da utilizzare per l'arredamento degli interni degli Uffici di prossimità;
- TAVOLA 4 scheda tecnica della proposta di tipologia di totem indicatori da esterno e interno;

10) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità di cui all'art 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base dei criteri e relativi punteggi espressi in centesimi indicati di seguito:

Criteri di Valutazione	Punteggio Massimo
a) offerta tecnica	70/100
b) offerta economica	30/100

Il concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto si aggiudicherà la gara di appalto.

Le offerte tecniche dei concorrenti saranno esaminate da un gruppo tecnico di valutazione composto da dirigenti e funzionari della Regione Piemonte e da eventuali rappresentanti di partner di progetto esperti nel settore oggetto della presente procedura, che attribuirà ad ogni offerta un punteggio tecnico (max 70 punti) secondo i seguenti parametri:

Criteri di Valutazione Tecnica	Punteggio Massimo
Efficacia e coerenza del concept di campagna di comunicazione per la promozione dell'attività degli Uffici di prossimità verso i cittadini	25
Efficacia dello script di spot video per la sensibilizzazione della cittadinanza e la promozione dell'attività degli Uffici di prossimità	20
Innovatività ed efficacia della proposta grafica per gli elementi da interno degli uffici	15
Efficacia della tipologia di totem indicatori proposti	10

Conclusa la valutazione delle OFFERTE TECNICHE dei concorrenti, il gruppo tecnico procederà ad inserire i punteggi determinati dalla valutazione tecnica nella RDO sul MePA, dove la procedura calcolerà in automatico la somma tra il punteggio tecnico e l'offerta economica (max 30 punti),

dopo aver attribuito automaticamente un valore all'offerta economica sulla base della formula di calcolo cosiddetta "a proporzionalità inversa": $P_i = (O_{min}/O_i) * 30$

Ove

P_i = punteggio economico del singolo concorrente

O_{min} = prezzo più conveniente offerto

O_i = prezzo offerto da ogni singolo concorrente

30 = punteggio economico massimo

La segnalazione di eventuali anomalie nelle offerte da parte del MePA sarà verificata a norma di legge.

11) GARANZIE

Garanzia per la partecipazione alla procedura

Ai sensi dell'art. 1 comma 4, della Legge n. 120/2020, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per la partecipazione alla procedura di gara.

Garanzia definitiva

L'impresa aggiudicataria, si impegna a fornire entro 15 giorni dall'aggiudicazione una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o polizza fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Qualora l'operatore economico dimostri il possesso delle certificazioni dettagliate all'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. potrà beneficiare della riduzione della cauzione secondo le modalità ivi indicate.

L'impresa aggiudicataria inoltre, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., **potrà essere esonerata dalla prestazione della garanzia definitiva**, previa verifica di comprovata solidità dell'operatore economico, **subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione proposto in sede di gara.**

12) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'offerta economica (da presentare sul portale www.acquistinretepa.it, nella specifica RdO) dovrà essere allegata la seguente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, reperibile in fac-simile sulla RdO, debitamente compilata e firmata digitalmente:

- documento di gara unico europeo (DGUE);
- dichiarazione sostitutiva di "espressa accettazione patto di integrità"
- informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016

NB) Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente purchè confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide, ai sensi dell'art. 85 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (e lo aggiornino con le specifiche della presente gara).

Ognuna delle dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, dovrà essere firmata digitalmente o dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

13) AGGIUDICAZIONE

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti. In caso di mancanza di anche un solo requisito richiesto da parte del primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti

conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti al punto "SERVIZI DA REALIZZARE", compresi forfettariamente nel budget assegnato.

L'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea, in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il dettaglio della collaborazione verrà definito puntualmente con la Determinazione di aggiudicazione redatta a cura del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP e la successiva stipula del contratto.

14) DURATA CONTRATTUALE

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia, verrà affidato "a corpo" **dalla sottoscrizione del contratto per essere concluso entro il 30 Giugno 2023** (con rendicontazione delle attività svolte).

15) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà a seguito della regolare esecuzione del servizio affidato, con possibilità di erogazione di tranches successive, indicativamente quadrimestrali, e saldo alla conclusione dello stesso, con la presentazione di **fatture elettroniche al Codice univoco BR4EG5**, vistate per la regolarità dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC). Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento delle fatture. Le fatture dovranno indicare, oltre al Cig e al Cup, il riferimento al contratto, al PON Governance e quindi al fondo comunitario FSE e saranno liquidate dalla Regione Piemonte dopo aver accertato la completa ottemperanza alle clausole contrattuali.

Si precisa che l'IVA, se dovuta, è soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

La Ditta aggiudicataria si impegna, pena nullità del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e D.L. 187/2010.

16) RESPONSABILITÀ

L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguenti violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'Impresa deve darne tempestiva comunicazione all'ente.

L'Impresa è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'impresa medesima.

Nel caso di danni rilevanti di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

17) PENALI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di applicare una penale in caso di gravi e/o reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, ai tempi e alle modalità di esecuzione.

La quantificazione della penale è compresa tra euro 1.000,00 e il 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità di ogni inadempienza riscontrata.

L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria, salvo che il danno sia così grave da precludere alla rescissione del contratto.

18) CLAUSOLE CONTRATTUALI

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti al punto "SERVIZI DA REALIZZARE", compresi forfettariamente nel budget assegnato, nel rispetto delle clausole contrattuali:

- l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, nelle modalità e nei tempi ivi previsti.
- l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
- nel rispetto di quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione vigente della Regione Piemonte, l'esecutore:
 - non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
 - si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti dal Piano stesso, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere - al rispetto della legge 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125, 126 e 127 - che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

19) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)

R.U.P. - Dirigente del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP della Regione Piemonte, piazza Castello 165, 10122 Torino.

20) ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

21) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale la fornitura di servizi analoghi e/o complementari, non prevedibili in fase di stesura del presente capitolato ma funzionali al suo completamento, entro i limiti economici previsti per la procedura di specie nell'ambito dei contratti sotto soglia, procedura negoziata senza bando " art. 1 comma 2 lett. b) del D.L.76/2020 convertivo con modificazioni con Legge 120/2020 e s.m.i."

22) DISPOSIZIONI VARIE

- Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;
- Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli obblighi previsti nel disciplinare e nel capitolato di gara, nell'offerta presentata, nel presente contratto, nonché quelli imposti dalla vigente normativa;
- L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
- L'aggiudicatario si impegna a fornire, se richiesta, idonea documentazione e certificazione di sicurezza, e a realizzare i materiali nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dalla legislazione vigente;
- La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

23) TRATTAMENTO DATI E INFORMATIVA SULLA PRIVACY - GDPR 2016/679

Con la sottoscrizione del Contratto il Fornitore, accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali, è altresì designato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR") e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, (di seguito anche Codice privacy), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR.

Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi e alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, riportati nell'informativa privacy allegata alla procedura di RdO, nonché in altro atto di natura contrattuale (verbali di affidamento o documentazione tecnica avente rilevanza contrattuale) e alle eventuali ulteriori istruzioni che il Titolare dovesse ragionevolmente impartire per garantire la protezione e sicurezza dei dati personali.

24) COMMITTENTE

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

SETTORE COMUNICAZIONE, UFFICIO STAMPA, RELAZIONI ESTERNE E URP

PIAZZA CASTELLO 165

10122 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

settore.comunicazione@regione.piemonte.it

codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;

25) ELEMENTI TECNICI UTILI

elementi base della grafica definita a livello nazionale per la comunicazione del progetto “Uffici di prossimità”:

<http://ufficioprossimita.it/kitcom/> password di accesso: **up-2020**